



Ministero dell'Interno



Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato
Prot.: 0017324 del 13/08/2024 Letta - Sed. Amm. ML
Data: 13/08/2024 15:59:13

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/
Rif. n.488/2024 S.N. del 22.7.2024

Roma, data del protocollo

OGGETTO: *“Unità Operative di Primo Intervento (UOPI) – Criticità e richiesta di intervento”*.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE
FEDERAZIONE COISP MOSAP

ROMA

Con riferimento alle note sopra distinte, concernenti l'oggetto, la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato ha rappresentato quanto segue.

La sezione distaccata UOPI di Bolzano risulta certamente carente delle figure professionali di istruttori di tiro e tecniche operative. Tuttavia, tale dato apparentemente negativo, è ampiamente compensato dalla presenza di 6 istruttori di tiro e 2 istruttori di tecniche operative presenti presso il Reparto Prevenzione Crimine “Lombardia” di Milano, sede da cui dipende la sezione distaccata di Bolzano.

Analogamente presso la sezione UOPI di Ancona sono assenti figure di istruttori, presenti invece presso la sede del Reparto Prevenzione Crimine di Perugia, da cui essa dipende.

Il Servizio Controllo del Territorio, infatti, nell'individuare le aliquote di personale da inviare ai corsi specialistici di tiro e di tecniche operative - così come avvenuto recentemente rispettivamente nel numero di 5, come da esigenze rappresentate dall'Ispettorato delle Scuole ha privilegiato primariamente le candidature di personale UOPI e RPC, appartenenti ai Reparti Prevenzione Crimine e non alle sedi distaccate, poiché sono questi Reparti che organizzano periodicamente, attraverso i propri dirigenti, non solo le previste sessioni addestrative mensili, ma anche quelle straordinarie semestrali congiunte con il coinvolgimento di diversi Reparti prevenzione crimine e Sezioni UOPI.

È stato precisato, poi, che ordinariamente le attività addestrative di tiro e tecniche operative avvengono dietro il coordinamento della Questura territorialmente competente ed unitamente al personale ivi in servizio. Tanto nello specifico avviene presso la Scuola allievi agenti di Bolzano per il personale della sezione UOPI di Bolzano.

Riguardo al segnalato impiego fuori provincia per le attività addestrativa, la Direzione Centrale in parola ha ritenuto utile precisare che come detto, le esercitazioni congiunte, previste almeno una volta nel semestre, ed avvenute nello specifico nelle



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

giornate del 15 e 16 maggio 2024 tra le province di Milano e Varese con l'impiego dei diversi Reparti Prevenzione Crimine e sezioni UOPI, in riferimento a quanto previsto dall'art. 8 del regolamento operativo UOPI del 25 novembre 2022, vengono incoraggiate dal predetto Servizio anche per le evidenti favorevoli ricadute sull'operatività dei team misti, composti da dipendenti appartenenti a sedi UOPI differenti.

Per quanto concernente il frequente impiego di personale della sezione distaccata di Venezia, appartenente al Reparto Prevenzione Crimine "Veneto" di Padova, presso la sede di Aviano (PN), è stato rappresentato che l'attività in argomento, disposta e intensificata dalla Segreteria del dipartimento Ufficio V - Ordine e sicurezza pubblica fino alla data del 31 luglio u.s., vede coinvolte primariamente le sezioni UOPI geograficamente limitrofe, ricorrendo talvolta all'impiego di team provenienti da altre sedi anche in misura mista al fine di garantire le esigenze di sicurezza del territorio.

È stato sottolineato che l'auspicato incremento organico delle UOPI deve tenere conto dell'ultima selezione conclusa e per la quale sono previste, a seguito del corso di qualificazione previsto a fine anno, le assegnazioni di ulteriori 50 operatori UOPI di cui 4 presso la sezione distaccata di Venezia.

Infine, l'Ispettorato delle Scuole della Polizia di Stato, anch'esso interessato sulla questione, ha rappresentato che sono in atto continue interlocuzioni con il Servizio controllo del territorio al fine di incrementare il numero di istruttori di tecniche operative e di istruttori di armi e tiro presso i Reparti prevenzione crimine e le Sezioni U.O.P.I..

Più precisamente, sono state assegnate al competente Servizio controllo del territorio complessive 10 aliquote per le selezioni psico-attitudinali previste dal 25 al 28 giugno u.s. per i corsi per istruttore di armi e tiro e per istruttore di tecniche operative previsti per l'anno 2025.

Lo stesso Ufficio ha segnalato altresì che, d'intesa con il predetto Servizio, è in corso una ricognizione generale del fabbisogno formativo relativamente ai Reparti prevenzione crimine e alle Sezioni U.O.P.I., previo coordinamento di tali esigenze con le ulteriori analoghe necessità rappresentate dalle diverse articolazioni territoriali.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis



Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58

00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

Prot. 488/2024 S.N.

Roma, 22 luglio 2024

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO

OGGETTO: Unità Operative di Primo Intervento (UOPI) – Criticità e richiesta di intervento.

Le Unità Operative di Primo Intervento (UOPI), composte da personale altamente selezionato e specializzato, oltre a concorrere al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica ed al dispositivo di prevenzione disposto dalle Questure attraverso attività di vigilanza sia dinamica che statica, prevenendo azioni violente o di matrice terroristica e gestiscono eventi di criminalità (ancorché non riferibili a contesti terroristici) ove sia gravemente compromessa la sicurezza delle persone e degli altri operatori delle Forze dell'Ordine.

L'addestramento delle predette Unità Operative è chiaramente di fondamentale importanza per garantire la sicurezza primaria degli operatori, l'incolumità dei cittadini e la buona riuscita del servizio, deve essere costante ed è legato a peculiari tecniche e tattiche d'intervento tanto da poter essere attuato solo con una mirata e specifica formazione propria degli operatori stessi.

Ebbene, la carente presenza, nelle UOPI, di istruttori di tiro, di difesa personale, di tecniche operative e di guida, è causa di non poche problematiche.

Per esemplificare, il Nucleo UOPI operante a disposizione della Questura di Bolzano è attualmente composto da nr. 8 operatori (nr. 2 Ispettori, nr. 2 Sovrintendenti nr. 4 Assistenti/Agenti) e nel corso degli ultimi anni ha visto trasferiti un istruttore di tiro/armaiolo e un istruttore di tecniche operative, rimanendo così privo di tali importantissime figure professionali. Attualmente, quindi, sebbene sia anche disponibile la location della ex Scuola Allievi Agenti di Bolzano dove poter addestrare e mantenere pienamente operativo il personale del nucleo UOPI in parola, non avendo più istruttori di tiro e tecniche operative in organico, i colleghi di Bolzano, dovendo effettuare mensilmente almeno una giornata di addestramento al tiro ed almeno due giornate di tecniche operative (peraltro sempre in squadra unita e completa, in rispetto del regolamento Squadre UOPI e delle precise indicazioni fornite dal Direttore del Servizio) devono portarsi presso la sede di Milano/Malpensa.

Non è difficile comprendere quale possa essere sia l'aggravio di spesa per il Dipartimento nel dover movimentare tutto il nucleo UOPI di Bolzano sino a Varese Malpensa (a/r circa 800 km) oltre alle spese di vitto, alloggio e trasferta, sia e soprattutto il "vuoto operativo" che si viene a creare mensilmente considerato che ridotto obbligo di trasferta per tutta la squadra, lascia non presidiato il territorio di competenza per almeno 4/5 giorni al mese.

Laddove si volesse fare a meno di istruttori "propri" sono facilmente evidenti le difficoltà di un addestramento adeguato.

Ad oggi la presenza nelle UOPI di personale istruttore vede il Nucleo di Bolzano, come prima detto, totalmente carente di tali figure e medesima condizione la si trova alla UOPI Ancona, mentre molte



Segreteria Nazionale
Via Cavour 58 - 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

altre Unità Operative ne sono provviste di un numero oltremodo insufficiente (Verona, Livorno, Firenze, Ancona, Napoli e Ravenna).

Ora, se da una parte citata carenza è grave e rischia di peggiorare, d'altra parte vi sono domande a partecipare ai corsi di istruttori che sono state formulate da alcuni operatori UOPI e che sono inevase dal Dipartimento (ancora esemplificando, alla UOPI di Bolzano sono tre i colleghi che hanno fatto istanza in tal senso).

Altrettanto complessa è la situazione d'impiego della U.O.P.I. di Venezia, infatti, dall'inizio del conflitto bellico in Ucraina (febbraio 2022) la predetta Unità ha svolto prevalentemente servizio fuori sede con continue aggregazioni mensili in prossimità della base militare di Aviano a disposizione della Questura di Pordenone. I servizi di aggregazione fuori sede predisposti dal Servizio Controllo del Territorio ed essendo la Sezione U.O.P.I. di Venezia quella con maggior numero di operatori dipendenti rispetto alle altre Sezioni di Padova, Verona e Trieste, di fatto viene inviata in aggregazione con maggiore frequenza, assicurando la permanenza in fuori sede di almeno 4 operatori per più settimane nell'arco di un mese.

Appare evidente che molteplici e frequenti servizi ed aggregazioni fuori dalla città di Venezia distolgono necessariamente l'attività di prevenzione e pronto intervento nel capoluogo lagunare. Infatti talvolta è accaduto addirittura che non fosse presente la U.O.P.I. nella città di Venezia perché chiamata a prestare servizio in più sedi (es. Aviano, Vicenza, Padova, Cortina) o comunque qualora presente in sede, ha potuto garantire il servizio a Venezia per un solo quadrante di turno.

La situazione raffigurata obbliga quindi l'Amministrazione ad una riflessione sulla funzionalità ed efficienza che essa vuole continuare a garantire attraverso le Unità Operative di Primo Intervento.

Se, come ipotizziamo, l'intento è di continuare a fruire delle professionalità di tale settore, allora è certamente necessario un intervento finalizzato a sollecitare e promuovere la formazione di nuovi istruttori per compensare le mancanze rilevate, come appare imprescindibile aumentare l'organico della U.O.P.I. di Venezia.

Sicuri di un fattivo interessamento da parte di codesto Ufficio, si resta in attesa di cortese urgente riscontro.

La Segreteria Nazionale della Federazione COISP MOSAP